

SENSI INQUIETI
2023 © **A**rduno **S**acco **E**ditore

Proprietà letteraria riservata
2023 © **Arduino Sacco Editore Ass. Culturale**
Seconda edizione 2023
Finito di stampare dal centro stampa editoriale
Arduino Sacco Editore Ass. Culturale
www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it

Nora Aron - Arduino Sacco
Sensi inquieti

EDICOOP

Titoli di testa

La CINEMERIT COOP
presenta
una produzione
CINESTUDIO COOP 12

RITA SILVA
in

SENSI INQUIETI

con
GUIDO SAGLIOCCA
GIOVANNA PETOCCHI
e con

FABIO MARASCHI
SAVERIO FERRAGINA
NANDO VENDITTI

e con la partecipazione straordinaria
del poeta

ENZO GIANNELLI
e del mimo

ROBERTO SANTI

Soggetto e sceneggiatura di
NORA ARON e ARDUINO SACCO

Scenografia
ANTONIO RICUPERO

Musiche composte e dirette da
PAOLO GATTI e ALFONSO ZENGA

La canzone
PELLE E JEANS
parole di Arduino Sacco
musica di P. Gatti e A. Zenga
è cantata da
EDDA DELL'ORSO

Registrazione sonora effettuata negli
STUDI CAM

Tecnico del suono
MARIO CIRULLI

Trascrizioni
CARLO VENTIMIGLIA

Assistente alla regia
PAOLA LUPI
Segretaria di produzione
MARINA PASINI
Regia di
ARDUINO SACCO
Il libro
SENSI INQUIETI
è pubblicato dalla
EDICOOP

Titoli di coda

Montaggio
ARDUINO SACCO
Gli abiti della signora Silva sono stati forniti dalla ditta
PAOLO MANZO - ROMA
L'arredamento è stato fornito dalla ditta
ANTONELLINI - ROMA
Segretario di edizione
VITTORIO GIUDICI
Ispettore di produzione
FRANCESCO DE LEONE
Truccatrice
ADELE SISTI MUZZI
Elettricista
VINCENZO DI PAOLA
Macchinista
SALVATORE SCHIAVO
EDIZIONI MUSICALI CAM
Titoli e truke
TEKNOCINE
Pellicola
EASTMANCOLOR
Stabilimento di sviluppo e stampa
TECHNOSPES
Ringraziamo per l'ospitalità il Consorzio
COOP CASA LAZIO
e
RADIO TERMINAL ROMA

Sensi inquieti

Sceneggiatura del film
SENSI CALDI
Per la regia di
Arduino Sacco

Una produzione Cinestudio coop 12

SENSI
INQUIETI

SCENA 1

Interno - Camera da letto di Sonia - Giorno - Titoli di testa

La M. da P. inquadra particolari di una camera da letto in cui scorgiamo un disordine inconsueto. E' il disordine che segue una violenta lite avvenuta durante la notte. Tra le cose sparse ovunque si notano: abiti da uomo e da donna a terra, soprammobili di vario genere in mille pezzi e bozzetti pubblicitari con scritte di slogans. Su di uno abbiamo modo di leggere: « BIG BON, l'amaro che cancella le amarezze della vita ».

In un lato, ancora sane anche se sgualcite, due fotografie su cui sono riprodotti il volto di una donna, Sonia, trent'anni, e quello di un uomo, Alberto, anche lui sui trent'anni.

Totale della camera da letto dove una donna, Sonia, dorme.

Il lenzuolo le lascia scoperto parte del corpo nudo.

STACCO

CANZONE DEL FILM

SCENA 2

Esterno - Piazza con fontana - Giorno - Titoli di testa

Totale su una grande piazza con al centro una fontana e traffico. Alberto attraversa la piazza in direzione della fontana.

Ha la barba lunga, il volto teso come di chi non ha dormito tutta la notte.

Dal collo della camicia pende un disordinato nodo di cravatta. Alberto si avvicina alla fontana e, seduto sul bordo, si bagna il viso e i capelli. Poi attraversa l'ultimo tratto di strada che dalla fontana porta a...

... una cabina telefonica, davanti alla quale si ferma un attimo a pensare, prima di entrarvi.

Dall'esterno gli vediamo comporre un numero.

STACCO

CANZONE DEL FILM

SCENA 3

Interno - Camera da letto di Sonia - Giorno

Nella camera da letto Sonia sta ancora dormendo. Il telefono sul comodino prende a squillare più volte.

Lo squillare dell'apparecchio fa allungare di scatto le gambe a Sonia, scoprendo ancora di più il suo corpo nudo.

La sua mano autonomamente va verso il comodino e a tastoni cerca il telefono, ma prima di trovarlo urta contro una statuetta di cristallo, che cade finendo anch'essa in mille pezzi. E si porta il ricevitore all'orecchio.

STACCO

SQUILLO TELEFONO

SCENA 4

**Esterno - Cabina telefonica
della piazza - Giorno**

Alberto, nella cabina telefonica che vediamo dall'esterno, parla al ricevitore. Un attimo di attesa per una risposta che non arriva.

STACCO

*

SCENA 5

**Interno - Camera da letto
di Sonia - Giorno**

La mano di Sonia lentamente riporta il ricevitore sul telefono.

STACCO

14

ALBERTO

Sonia... sono Alberto... Ho girato tutta la notte... questa città è ancora bella, sui muri ci sono centinaia di slogans di protesta... molto più veri di quelli che usate per la pubblicità.

E' un tipo di letteratura tutta da scoprire, me ne ricordo uno in particolare, sulla libertà: « Stappiamo i fondali dei mari e liberiamo gli oceani... ». Sonia ho deciso è meglio che divorziamo...

SCENA 6

**Interno - Salotto casa di
Sonia - Giorno**

All'interno di un salotto, arredato con mobili moderni, Sonia entra con una pila di libri e riviste...

... che posa alla meglio in uno scatolone.

Una giovane donna è con lei, vicino agli scatoloni pieni. Si chiama Sandra. Sandra annota le cose su un blocco che regge in mano.

Sonia esce e rapidamente torna con una penna biro, di quelle in metallo...

... mostrandola a Sandra prima di gettarla nel primo scatolone.

E segna sul blocco.

SONIA

E con questi abbiamo finito...

... ah, no! manca una cosa...

... Questa.

SANDRA

Penna biro di metallo...

... E l'inventario è completo.

SONIA

Di lui non è rimasto più niente, tranne un vago ricordo.

SANDRA

A quello penserà il tempo.

E raggiunge il carrello dei liquori versandosi da bere. Beve e poi aggiunge con entusiasmo:

Si avvicina alla finestra e guarda fuori.

La M. da P. inquadra Sonia di spalle, in controluce.

Sonia si volta verso Sandra:

SONIA
Mi butto come non mai nel lavoro...

...Ad ogni costo chiuderò quel contratto con i tedeschi. Sono cinque miliardi di pubblicità pagati in marchi. Per tre anni a questo paese gli farò uscire i prodotti tedeschi anche dalle orecchie.
E una cosa Sandra, d'ora in poi solo uomini da portarsi a letto.

SANDRA
E' consigliabile, anche se Alberto non era dei peggiori.

SONIA
I primi tre mesi, poi...

SONIA
Le strade sono piene di gente, ognuno di loro potrebbe essere la persona giusta, ma ti innamori sempre di quella sbagliata.

SANDRA
Può darsi che al terzo mese sia sbagliata anche quella.

SONIA

Suona come uno slogan pubblicitario di un elettrodomestico garantito tre mesi. Al terzo mese e un giorno ti senti rispondere: « Mi dispiace, signora, ma non è più di nostra competenza. Si rivolga alla ditta ».

Le due donne si guardano con espressione interrogativa.

STACCO

*

SCENA 7

**Esterno - Edificio in vetro
- Giorno**

La M. da P. in panoramica va a scoprire un grande edificio in vetro.

STACCO

*

SCENA 8

**Interno - Corridoio uffici -
Giorno**

Lungo un corridoio costeggiato da numerose porte di stanze d'ufficio, un giovane con dei bozzetti in mano sta camminando diretto verso una stanza su cui c'è scritto **Direttore**. Si ferma davanti alla porta chiusa, bussava...

...vi entra.

STACCO

SCENA 9

**Interno - Stanza direttore -
Giorno**

Il giovane percorre il tratto per raggiungere la scrivania del direttore.

La M. da P. in soggettiva del giovane inquadra il direttore, che altri non è che Sonia, rispondere:

GIOVANE

Le ho portato i bozzetti dello sketch, ho pronta anche una bozza dell'inciso, cioè il risultato indiscutibile che ne viene dall'uso del prodotto, cioè: « Bianco, così bianco che più bianco non si può ».

SONIA

Bianco brillante igiene sicura.

GIOVANE

L'ho sperimentato su mia madre, una donna difficile da convincere.

SONIA

Su che si basa la sua convinzione?

GIOVANE

Cioè sul fatto che non crede che gli uomini siano scesi sulla luna, tutto costruito in teatro alla maniera di King-Kong, Guerre Stellari, Superman!

SONIA

Mi faccia vedere i bozzetti.

Il giovane li stende sulla scrivania: su di essi sono riprodotte varie espressioni di una casalinga pronunciare lo slogan.

indicando l'altro bozzetto

e, inventando lì per lì una frase da aggiungere

Il giovane ribatte indicando l'altro bozzetto dove la espressione disegnata sembra dire:

Dice Sonia non molto convinta.

Il giovane sorride soddisfatto.

SONIA

Questo mi pare giusto. Ci vuole un'attrice in grado di imitare questa espressione e...

... questa ...

... Sporco, sporco, sporco...
in lavatrice!

GIOVANE

Noo, non esiste sporco impossibile, con LIZ...

SONIA

Avete fatto un buon lavoro...

... Cos'è per lei la pubblicità, oltre al fatto che ti fa guadagnare soldi.

GIOVANE

Il mezzo più immediato per comunicare un messaggio di consumo.

SONIA

E il suo segreto in che consiste?

Sonia gli si avvicina di più.

Il giovane ubbidisce, un po' perplesso da quello che Sonia cerca di fargli capire, quando...

... all'improvviso lei si tira su le gonne.

GIOVANE

Cioè all'università, quando, cioè non solo io ma insieme agli altri uno slogan doveva racchiudere le motivazioni di tre mesi di occupazione.

SONIA

Ma eravate un bersaglio facile perché giocavate allo scoperto.

GIOVANE

No cioè, sì, cioè sono due cose diverse.

SONIA

Il messaggio è messaggio, che sia di contestazione o di pubblicità, ma il suo successo è nel non far capire alle persone cui è diretto perché devono essere dalla tua parte.

Un cantante, un attore di successo, un leader politico divengono tali per una innata carica erotica che sprigionano e la gente ne rimane attratta senza capirne la ragione. Ecco cosa manca in quei bozzetti, erotismo.

Si segga qui...

Il giovane rimane di stucco nel vedere le mutande del suo direttore e deglutisce.

E si lascia calare le gonne. Ma prima di riprendere a parlare se le rialza di scatto.

L'espressione eccitata del giovane sembra tradire la tesi di Sonia. Il giovane prende a sudare, deglutisce ancora.

E va a sedersi accavallando le gambe ma lasciando scoperte le cosce.

Si alza e tira su una gamba che poggia su una sedia lasciando che il giovane possa guardarla, il quale è quasi con il cuore in gola:

E va a sdraiarsi sul divano poggiandosi su un lato e scoprendosi fino all'anca.

Sonia ritorna vicino al giovane portando le labbra vicino alle sue, e gli sussurra:

SONIA

... vedermi le cosce può eccitarla, ma sa cosa la eccita...

... ma già la seconda volta le farà meno effetto.

SONIA

Ma se io gliele faccio solo intravedere, così...

... o così...

... o così...

... lei continuerà a guardarmi sempre con maggiore attenzione, senza mai stancarsi.

SONIA

La pubblicità è il seme del commercio. Senza di essa le vendite non si moltiplicano.

STACCO

*

SCENA 10

Interno - Redazione di un giornale - Notte

Totale sulla redazione di un giornale dove numerosi redattori sono al lavoro davanti alle loro macchine da scrivere.

Campo ravvicinato su Alberto, alla sua scrivania, rispondere al telefono.

ALBERTO

Hanno arso vivo un uomo di colore... non si conosce il movente... quando è avvenuto? Va bene, fra un'ora il pezzo sarà in tipografia.

Altro?... No, stupri per ora non ne passiamo più: solo se sono di particolare interesse... morti, attentati, sequestri, niente... una notte calma questa. Okey, ciao!

E riattacca il ricevitore. Si accende in fretta una sigaretta, leva il foglio dalla macchina da scrivere e...

... si alza uscendo di campo.

STACCO

22

SCENA 11

Esterno - Strade - Notte

Un faro di motocicletta avanza nel buio della strada.

STACCO

*

SCENA 12

Interno - Salotto casa di Sonia - Notte

Sonia è nel salotto, sdraiata sul divano, con un bicchiere di whisky che lentamente sorseggia.

Indossa una camicetta e dei pantaloni formati da tante strisce lunghe fino ai piedi, che lasciano intravedere le gambe.

Il televisore, a qualche metro da lei, è acceso.

Con il comando a distanza, Sonia distrattamente cambia continuamente canale senza però prestare alcuna attenzione alle decine di programmi che i tanti canali trasmettono.

Il suono del campanello della porta la sveglia dal

CLICCA SUL LINK PER ACQUISTARE

<https://www.arduinossaccoeditore.com/prodotto/sensi-inquieti/>



Proprietà letteraria riservata
© 2023 **Arduino Sacco Editore**
Ass. Culturale
Sede operativa L.go dei Martiri 6 - Bella (PZ)
Prima edizione 2023

www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it